

Allegato: A Atto di adesione

Avviso pubblico n. 28/2019 “Realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale II, III e IV annualità - a.s.f. 2019-2020”.

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....)
il, Codice Fiscale, in qualità di
Rappresentante Legale del,
Codice Accreditamento (CIR), accreditato per la macrotipologia A “Obbligo di
Istruzione” con D.D.G. n. del, Codice Fiscale,
Partita IVA, con Sede Legale in
..... (....), Via/Piazza
..... n., Tel., Fax, E-mail
..... PEC (di seguito, per brevità, “Soggetto attuatore”),

PRESO ATTO

che con D.D.G. n. del, registrato dalla Corte dei Conti il,
al Reg. n. Foglio n. e dalla Ragioneria Centrale del Dip. Istruzione e Formazione Professionale in
data, pubblicato nella G.U.R.S. n. del (di seguito, per brevità, “Decreto di
finanziamento”), nell’ambito dell’Avviso n. n. 28/2019 “Realizzazione di percorsi formativi di istruzione e
formazione professionale II, III e IV annualità - a.s.f. 2019-2020”, (di seguito, per brevità, “Avviso”),
pubblicato dall’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento regionale
dell’Istruzione e della Formazione Professionale (di seguito, per brevità, “Amministrazione” o “Regione”), è stato
ammesso a finanziamento il Progetto n. (inserire il CIP), dal Titolo
....., CUP (qualora già rilasciato), per un importo
pari a €

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Disciplina del rapporto)

Il Soggetto attuatore dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili e al rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare l’operazione conformemente al progetto approvato e a rispettare quanto previsto dall’Avviso, che costituisce parte integrante del presente Atto, dal Vademecum per l’attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione per il PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana, ultime versioni vigenti consultabili nel sito www.sicilia-fse.it, dal suddetto Decreto di finanziamento e da eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Regione.

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e nel contempo accetta di venire incluso nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell’articolo 115, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all’Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

Art. 2 (Termine iniziale e finale)

Il Soggetto attuatore s’impegna a dare inizio alle attività d’aula per il percorso finanziato entro e non oltre 30

giorni lavorativi dalla data di notifica dell'ammissione al contributo, avvenuta con pubblicazione sulla G.U.R.S. n. del dell'estratto del suddetto Decreto di finanziamento, consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

OVVERO

Il Soggetto attuatore ha dato inizio alle attività d'aula per il percorso finanziato di cui al suddetto Decreto di finanziamento sotto la propria responsabilità, in data prima dell'avvenuta registrazione del richiamato provvedimento di concessione a cura della competente Corte dei Conti Regionale e della Ragioneria Centrale del Dip. Istruzione e Formazione Professionale. Il termine di inizio degli interventi decorre pertanto da tale data.

Il Soggetto attuatore s'impegna a realizzare (avviare e concludere) gli interventi formativi finanziati entro 12 mesi dalla notifica dell'ammissione al contributo.

In ogni caso, il Soggetto attuatore si impegna a rispettare il termine ultimo di rendicontazione (Domanda di rimborso finale inviata sul SI POFSE1420) previsto all'art. 13 punto 4 dell'Avviso, di 60 giorni successivi alla conclusione del corso, consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati e/o la mancata rendicontazione nei termini previsti, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione.

Nel caso di avvio anticipato delle attività formative, sotto responsabilità del beneficiario, prima della definizione dell'iter di finanziamento, sono riconosciute le spese eleggibili sostenute a partire dalla data di effettivo avvio (primo giorno d'aula), secondo quanto precisato all'art. 13 comma 5.

Art. 3 (Ulteriori adempimenti)

Così come espressamente richiamato all'art. 14 dell'Avviso, il Soggetto attuatore è tenuto a:

- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso e nella normativa di riferimento;
- accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dei soggetti terzi da essi delegati;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi diretti del personale imputato sul progetto e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto, deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- redigere il rendiconto finale dell'attività realizzata e presentarlo entro 60 giorni dalla conclusione del corso;
- fornire secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato, nonché tutte le informazioni richieste dalla Amministrazione entro i termini fissati;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1304/2014;

Inoltre, il Soggetto attuatore è tenuto a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- assicurare l'utilizzo di personale docente nel rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente e, in particolare, dalle *Linee guida regionali per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nella regione Sicilia* vigenti;
- tener conto delle indicazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 398 del 28/11/2016 della

Regione Siciliana: pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione rispettare le prescrizioni del Regolamento (UE) n. 821/2014 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità.

- rispettare ogni altro obbligo richiamato dall'Avviso pubblico n. 28/2019.

Infine, il Soggetto attuatore si impegna a presentare al Servizio Gestione competente, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, la seguente documentazione:

- autorizzazione all'avvio delle attività d'aula rilasciata dal competente Centro per l'impiego;
- elenco degli allievi iscritti al corso di cui al registro didattico vidimato dal competente Centro per l'impiego i cui nominativi sono i medesimi di quelli effettivamente ammessi e iscritti risultanti agli atti del Soggetto Attuatore, completo di generalità, codice fiscale, in possesso dei requisiti previsti al punto dall'art. 4.1 dell'Avviso;
- calendario di didattico del corso da realizzare nella sede di svolgimento, come da progetto approvato.

Art. 4 (Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni)

Il Soggetto attuatore nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig. Codice Fiscale , nato/a a (....) il , Tel. , Cell. , Fax , E-mail , che avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema Informativo del PO FSE Sicilia 2014-2020 per i dati di propria competenza.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'ente proponente avrà cura di incaricare a riguardo un soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso del Sistema Informativo del PO FSE Sicilia 2014-2020.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del Soggetto attuatore.

Art. 5 (Trasmissione dati di monitoraggio)

Il Soggetto attuatore si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni fornite dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1 marzo – 30 aprile	5 maggio
1 maggio – 30 giugno	5 luglio
1 luglio – 31 agosto	5 settembre
1 settembre – 31 ottobre	5 novembre
1 novembre – 31 dicembre	5 gennaio

Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del Sistema Informativo PO FSE Sicilia 2014-2020, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti FSE.

Inoltre, l'Amministrazione procede, previa diffida, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione alla fornitura delle Domande di Rimborso o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, il Soggetto attuatore è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema Informativo del PO FSE Sicilia 2014-2020, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e, in particolare, quelli previsti dall'allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Art. 6 (Attestazioni delle spese/attività)

Il Soggetto attuatore si impegna a trasmettere alla Regione le Domande di Rimborso semestralmente, secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 novembre – 30 aprile	5 maggio
1 maggio – 30 ottobre	5 novembre

Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di Rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

La Domanda di Rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione e deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale del Soggetto attuatore o altro soggetto da questi delegato, corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum.

Art. 7 (Modalità di esecuzione)

Il Soggetto attuatore si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel formulario di candidatura, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di finanziamento, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni impartite dall'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzione allievi, riduzioni numero dei partecipanti ecc.) che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione competente non appena si verificano e, ove previsto, da quest'ultimo autorizzata.

Come previsto al punto 3 dell'Art. 11 dell'Avviso, se opportunamente giustificate e comunicate all'Amministrazione, sono possibili variazioni tra le singole voci di spesa all'interno della stessa macrovoce e tra voci di spesa di macrovoci diverse, purché non siano superiori al 20% del minor valore delle voci prese in considerazione e siano effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'avviso.

Nel caso, invece, la variazione dovesse essere di importo superiore al 20% del minor valore delle voci prese in considerazione, essa dovrà essere opportunamente richiesta ed autorizzata dalla Regione.

In ogni caso, i limiti di ammissibilità delle spese e i massimali di finanziamento fissati dall'Avviso all'art. 8 sono tassativamente inderogabili.

Art. 8 (Rideterminazione degli importi autorizzati)

Il piano finanziario di ogni progetto formativo approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dal presente Atto, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero dei partecipanti.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 12 punto 3 dell'Avviso, qualora il numero effettivo dei partecipanti all'atto della conclusione del corso sia inferiore al numero minimo di n. 10 allievi (per ciascun corso di II, III, o IV anno), il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, provvede alla rideterminazione finanziaria al ribasso del contributo concesso, operando una decurtazione progressiva in funzione del numero di allievi validi come di seguito indicato:

N. allievi validi a conclusione del corso	Decurtazione applicata
n. 9 allievi validi	5% del finanziamento concesso
n. 8 allievi validi	10% del finanziamento concesso
n. 7 allievi validi	15% del finanziamento concesso
n. 6 allievi validi	40% del finanziamento concesso
n. 5 allievi validi	50% del finanziamento concesso
n. 4 allievi validi	60% del finanziamento concesso
n. 3 allievi validi	70% del finanziamento concesso
n. 2 allievi validi	80% del finanziamento concesso
n. 1 allievo valido	90% del finanziamento concesso

In tal caso le spese sostenute nel periodo, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni

amministrative, saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale rideterminato e secondo le regole di gestione finanziaria dell'opzione di semplificazione adottata dall'Avviso.

Il numero di allievi che ha effettivamente realizzato l'attività formativa sarà calcolato tenendo conto del numero di allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore al 25% della durata totale effettiva del percorso formativo al netto delle prove finali previste, valevole ai fini degli attestati di qualificazione o di frequenza (soglia minima di presenza 75% del monte ore corso).

Concorrono al raggiungimento della soglia del monte-ore di frequenza anche i laboratori di recupero/sviluppo apprendimenti attivati dal soggetto beneficiario al di fuori del monte-ore corso ed il cui costo non ricade sull'operazione finanziata, purché la durata documentata non ecceda il 15% del monte-ore corso finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso.

Art. 9 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito, il Soggetto attuatore indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

Conto corrente intestato a

Denominazione Istituto Bancario

Codice IBAN

Il Soggetto attuatore dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Soggetto attuatore secondo la seguente tempistica e modalità (art. 15 dell'Avviso):

- primo acconto pari al 60% del costo pubblico ammissibile (rideterminato a seguito dell'effettivo avvio dei corsi);
- secondo acconto pari al 20% del costo pubblico ammissibile allo svolgimento del 40% delle attività e a condizione che l'ente abbia già speso e debitamente quietanzato almeno il 30% dell'importo totale del progetto finanziato a costi reali; detto importo sarà, se del caso, rideterminato in base all'effettivo numero di allievi che alla data di presentazione della DDR, in considerazione delle ore di frequenza e delle ore del percorso realizzato, sono in grado di maturare almeno il 75% delle ore di frequenza, secondo quanto previsto all'art. 4 dell'avviso);
- saldo finale del 20%, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte dell'Amministrazione.

Il soggetto attuatore dichiara di essere consapevole che, a seguito dell'accettazione del finanziamento e in ogni caso prima della richiesta di primo acconto, dovrà completare la sezione "anagrafica partecipanti" sul S.I. POFSE1420 con i dati previsti dall'Allegato 3 del Vademecum e caricare sul sistema tale allegato per ciascun destinatario (Art. 17.2).

Le condizioni richieste per i pagamenti intermedi dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulle Domande di Rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo.

Il Soggetto attuatore, al momento della presentazione della richiesta di acconto deve presentare idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 385/1993) a favore dell'Amministrazione, predisposta sulla base del modello presente nel Vademecum vigente. Tale fidejussione, come da disposizioni del Vademecum, non è richiesta nel caso di soggetti pubblici.

Al momento della presentazione delle richieste di acconto e/o saldo il Soggetto attuatore ha inoltre l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. 159/2011, ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Art.10 (Disciplina delle restituzioni)

Il Soggetto attuatore nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca del finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'Avviso, dovrà restituire le somme secondo le modalità e i tempi che saranno fornite dall'Amministrazione.

Art. 11 (Disciplina sanzionatoria)

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- I. mancato avvio del progetto formativo approvato entro i termini stabiliti o interruzione del progetto formativo approvato per cause imputabili al Soggetto attuatore;
- II. mancato rispetto degli obblighi in capo al Soggetto attuatore di cui all'Avviso e di cui al presente Atto;
- III. realizzazione del progetto formativo in maniera difforme rispetto al progetto presentato ed approvato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Soggetto attuatore, e derivanti da sospetto dolo, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto attuatore da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 12 (Divieto di cumulo)

Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto.

Art. 13 (Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione)

Il Soggetto attuatore si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento ed al Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020.

Si allega:

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che il Rappresentante Legale e i singoli componenti dell'organo collegiale esecutivo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio d'Istituto, ecc.) non hanno (ovvero, hanno) riportato sentenze penali di condanna passate in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in ordine allo stato dei pignoramenti avanzati in nome proprio o da parte di soggetti creditori nei confronti del Dipartimento Regionale (Allegato "DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI").

Si autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Data

Timbro del Beneficiario e firma del Rappresentante Legale
(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
con allegato documento di identità)

.....

OVVERO

Firma digitale del Rappresentante Legale o altro soggetto
munito di poteri di firma*
FIRMATO

* obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.